



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA' PER L'INCREMENTO E L'INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA DEL CINEMA (ART. 16, COMMA 1) – ANNO 2018 – D.A. n. 4 del 09.05.2018

Sommario

1. Normativa di riferimento e obiettivi	2
2. Stanziamento complessivo:.....	2
3. Soggetti ammissibili	2
4. Requisiti di ammissibilità	2
Organismi pubblici:.....	3
Organismi privati	4
5. Scadenza e modalità di presentazione della domanda.....	4
6. Modalità di richiesta del contributo	5
7. Modalità di selezione delle domande	6
Istruttoria di ammissibilità formale	6
Valutazione del merito dei progetti presentati.....	7
8. Criteri di selezione	7
9. Spese ammissibili	9
10. Ammontare del contributo e altre disposizioni.....	9
11. Modalità di concessione ed erogazione	10
12. Rendicontazione	11
• Requisiti dei giustificativi di spesa	12
• Requisiti generali dei documenti di pagamento.....	12
• Documenti giustificativi cumulativi di spese imputabili al progetto	13
13. Disposizioni generali.....	13



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

1. Normativa di riferimento e obiettivi

La Regione, ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, concede contributi a Università che abbiano documentata e significativa esperienza di settore per l'incremento e l'innovazione della didattica del cinema da almeno un triennio.

I criteri e le modalità di concessione dei contributi sono stati approvati con le Deliberazioni della G.R. n. 68/21 del 3.12.2008 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 73/17 del 20.12.2008), n. 33/23 del 10 agosto 2011 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 49/12 del 7.12.2011), n. 33/23 del 10 agosto 2011 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 49/12 del 7.12.2011) e n. 1/29 del 17.1.2014 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 5/9 dell'11.2.2014), attuative della L.R. n. 15/2006 che definiscono, altresì, i requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari.

La Regione privilegerà, inoltre, i progetti di innovazione didattica che per quanto riguarda le Università coinvolgano istituzioni specializzate che per il loro impegno sociale rappresentino una fonte di ispirazione per un lavoro educativo, e che siano in grado di creare una rete di servizi per gli studenti dell'isola, con particolare riguardo alle zone meno servite.

Il programma di spesa relativo agli interventi di cui al presente Avviso, è stato approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 24/9 del 14.05.2018 concernente "Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna. Programma di spesa. Esercizio finanziario 2018. Stanziamento euro 4.062.000, Missione 05 – Programma 02 - Macroaggregato 103 e 104. L.R. n. 20 settembre 2006, n. 15, art. 24, comma 1".

Il presente Avviso e la relativa modulistica sono stati approvati con Determinazione del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema prot. n. 15581 Rep. 1122 del 22.08.2018.

2. Stanziamento complessivo:

Lo stanziamento per l'annualità 2018 disposto con la sopra citata Deliberazione n. 24/9 del 14.05.2018 è pari a **Euro 115.000,00**.

3. Soggetti ammissibili

Università della Sardegna che abbiano documentata e significativa esperienza di settore per l'incremento e l'innovazione della didattica del cinema da almeno un triennio.

4. Requisiti di ammissibilità

I soggetti istanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) avere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- 2) avere legali rappresentanti, amministratori con poteri di rappresentanza per i quali non sono presenti, nel certificato del casellario giudiziale, condanne penali definitive e/o provvedimenti in materia di limitazione della capacità civile esistenti;
- 3) non essere incorso nelle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lett. d) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii., ovvero l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- 4) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- 5) non ricadere in una o più delle condizioni previste dall'articolo 14 comma 1 della L.R. n. 5 dell'11.04.2016¹.

Devono altresì:

- *Organismi pubblici:*
 - assicurare una compartecipazione finanziaria per almeno il 20% del costo totale del progetto (alla compartecipazione finanziaria del 20% non possono concorrere contributi previsti su altre linee di spesa regionale);
 - svolgere l'attività proposta in Sardegna;
 - avere svolto documentata e significativa esperienza nell'incremento e nell'innovazione della didattica del cinema da almeno tre anni;

¹ Art. 14 L.R. n. 5 dell'11.04.2016 - Norma in materia di provvidenze, agevolazioni o vantaggi

1. A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge la concessione di provvidenze, agevolazioni o vantaggi comunque denominati da parte dell'Amministrazione regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, in favore di persone fisiche, persone giuridiche o enti di fatto, è subordinata alla previa presentazione di idonea dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)), con cui il diretto interessato o il legale rappresentante dichiara che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non abbiano maturato nei confronti del beneficiario o dei soggetti individuati al comma 2, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. A tal fine, rilevano i crediti per i quali l'Amministrazione, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, o altro soggetto incaricato, siano in possesso di un titolo esecutivo. Nel caso di crediti derivanti dalla revoca di contributi è sufficiente che il provvedimento di revoca sia divenuto definitivo.

2. La dichiarazione di cui al comma 1 è resa anche con riferimento ai rappresentanti legali e amministratori delle persone giuridiche o enti di fatto richiedenti il beneficio, nonché agli eventuali soggetti presso i quali gli stessi operino in qualità di rappresentanti legali o amministratori.

3. L'accesso ai benefici è ammesso esclusivamente previa integrale soddisfazione del credito in data antecedente all'approvazione della graduatoria per la concessione dei benefici medesimi o, nel caso di benefici erogati "a sportello", in data antecedente alla loro richiesta.

4. Con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di bilancio, sono approvate le direttive di applicazione per il monitoraggio a campione delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del presente articolo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- avere svolto l'attività e presentato regolare rendiconto se beneficiari di contributi regionali nell'anno precedente in base alla LR 15/2006.
- *Organismi privati*
- avere finalità statutarie rispondenti all'attività proposta
- assicurare una compartecipazione finanziaria per almeno il 20% del costo totale del progetto (alla compartecipazione finanziaria del 20% non possono concorrere contributi previsti su altre linee di spesa regionale);
- svolgere l'attività proposta in Sardegna;
- avere svolto documentata e significativa esperienza nell'incremento e nell'innovazione della didattica del cinema da almeno tre anni;
- avere svolto l'attività e presentato regolare rendiconto se beneficiari di contributi regionali nell'anno precedente in base alla LR 15/2006.

L'ammissibilità sarà valutata sulla base dei dati autocertificati nell'apposita modulistica e dei documenti (eventualmente) richiesti a comprova in sede di presentazione dell'istanza.

La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nel presente Avviso, comporta l'esclusione della domanda.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti dal soggetto istante alla data di presentazione della domanda e devono permanere fino alla liquidazione del saldo del contributo assegnato.

Il richiedente potrà presentare, pena l'esclusione, un'unica domanda di contributo. In presenza di più di una domanda da parte di uno stesso soggetto, tutte le domande presentate saranno dichiarate inammissibili.

5. Scadenza e modalità di presentazione della domanda

Le domande di contributo dovranno pervenire, pena l'inammissibilità, entro e non oltre le

ore 13,00 di venerdì 28 settembre 2018

La domanda, pena la non ammissibilità, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato "pdf". La domanda e ciascuno degli allegati, **distinti e correttamente denominati**, dovranno essere trasmessi, attraverso la casella di posta elettronica



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

certificata, **in un unico e solo invio**. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: **“L.R. 15/2006 art. 16, comma 1 – Avviso pubblico per la concessione di contributi per l'incremento e l'innovazione della didattica del cinema – UNIVERSITA”**.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre l'ora e la data stabiliti e prive della domanda redatta nel rispetto del modello reso disponibile dall'Assessorato.

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nell'istanza i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'imposta di bollo, se dovuta, potrà essere soddisfatta:

- Versamento con modello F23 che andrà scansionato ed allegato alla domanda. Chi utilizza questa modalità dovrà indicare il codice tributo “456 T”, mentre il codice Ufficio corrisponde a “TWD.
- Apposizione di marca da bollo di Euro 16,00 e invio di relativa dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, nella quale l'istante dovrà dichiarare di aver assolto al pagamento dell'imposta e di aver a tal fine provveduto ad annullare (apponendovi la data dell'istanza) la predetta marca da bollo e di impegnarsi a conservarne l'originale contestualmente alla predetta istanza di ammissione a finanziamento a cui esclusivamente afferisce per eventuali controlli da parte dell'amministrazione. A comprova dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, nella dichiarazione sostitutiva, dovrà essere indicato il codice identificativo della marca da bollo acquistata. Alla Dichiarazione dovrà essere allegato il documento di identità in corso di validità.

Nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, in applicazione del D.P.R. 642/72, la Regione provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle entrate.

6. Modalità di richiesta del contributo

La domanda di concessione del contributo dovrà essere redatta, pena l'inammissibilità, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo, utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato e disponibile sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it. La stessa dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) relazione sull'attività svolta nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda, con allegato eventuale materiale su supporto cartaceo, audio e video;
- 2) descrizione articolata del progetto didattico per l'anno in corso che evidenzi:
 - progetto culturale contenente in dettaglio gli obiettivi da perseguire, il percorso didattico e le metodologie adottate;
 - elenco dei formatori impiegati con l'indicazione del coordinatore del progetto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- descrizione della sede e delle attrezzature;
- 3) curriculum, in formato europeo, del coordinatore del progetto e dei formatori impiegati;
- 4) attestazione della disponibilità di una sede attrezzata dove realizzare l'attività formativa;
- 5) curriculum di eventuali partner che aderiscono al progetto;
- 6) preventivo finanziario articolato per voci di spesa e comprensivo delle ulteriori entrate a pareggio **(Modello A)**;
- 7) documentazione che attesti la disponibilità alla copertura finanziaria della quota a carico del richiedente (deliberazione dell'organo competente e la dichiarazione di coerenza e inserimento del progetto nel piano dell'offerta formativa);
- 8) fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante.

7. Modalità di selezione delle domande

La selezione delle domande avverrà tramite procedura valutativa a graduatoria articolata nelle seguenti fasi:

- 1) istruttoria di ammissibilità formale delle domande;
- 2) valutazione del merito dei progetti presentati.

Istruttoria di ammissibilità formale

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande verrà effettuata dal Servizio Sport, Spettacolo e Cinema ed è finalizzata alla verifica di:

- corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità previste dall'Avviso, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della stessa e dell'assolvimento dell'obbligo di bollo (qualora dovuto);
- della completezza della domanda comprese le dichiarazioni ivi contenute e della documentazione allegata;
- della presenza della dichiarazione sul possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
- dell'osservanza dei tempi di realizzazione del progetto.

Nel corso dell'istruttoria, la domanda non potrà essere integrata con ulteriori documenti, fatto salvo il ricorso alla procedura di cui all'articolo 10bis della L. 241/1990. Il Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema emette il provvedimento di approvazione delle domande ritenute ammissibili e di quelle formalmente inammissibili e provvede alla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale della Regione Sardegna.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Le domande che hanno superato positivamente la fase di ammissibilità formale sono sottoposte alla successiva fase di valutazione del merito dei progetti presentati.

Valutazione del merito dei progetti presentati

La valutazione del merito dei progetti ritenuti formalmente ammissibili è condotta da una Commissione di valutazione nominata con apposito provvedimento del Direttore Generale dei Beni Culturali.

La valutazione è effettuata dalla Commissione sulla base dei criteri di selezione indicati nel successivo paragrafo, per un massimo di **100** punti. Saranno ammessi a finanziamento esclusivamente i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 50 punti di cui almeno 40 connessi alla valutazione del contenuto culturale, come più avanti specificato.

Il Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema con proprio provvedimento approva la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e di quelli non ammessi e assegna i relativi contributi.

8. Criteri di selezione

L'assessorato, dopo aver verificato l'ammissibilità delle domande pervenute, effettua la valutazione qualitativa dei progetti ammessi con l'assegnazione di un punteggio che prevede un massimo di 100 punti. Tale valutazione, compiuta sui dati forniti dai soggetti proponenti, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) contenuti didattici, articolazione del percorso, metodologie didattiche adottate - fino a 25 punti;
- b) idoneità tecnico professionale dei formatori impiegati e del coordinatore del progetto - fino a 25 punti;
- c) strutture dedicate al progetto didattico disponibili presso la sede indicata, in particolare, disponibilità di adeguati laboratori e di strutture per il cinema e per la realizzazione delle attività formative sperimentali, attrezzature e tecnologie didattiche - fino a 12 punti;
- d) partecipazione finanziaria del soggetto proponente in misura superiore a quella prevista dai requisiti di ammissibilità – fino a 8 punti;
- e) apporto finanziario alla realizzazione del progetto fornito dai partner - fino a 15 punti;
- f) progetto presentato da una rete di organismi - fino a 15 punti.

Al fine di agevolare la fase istruttoria finalizzata alla valutazione dei progetti, l'Assessorato ha elaborato, nel rispetto dei criteri di selezione di cui alle lettere a)-f), i seguenti sottoposi:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

	CRITERI DI SELEZIONE		Punti	Fino
a X	Contenuti didattici, articolazione del percorso, metodologie adottate	Contesto e obiettivi specifici	Da zero a 6	25
		Contenuti innovativi legati alle nuove tecnologie multimediali	Da zero a 7	
		Metodologie didattiche innovative	Da zero a 7	
		Articolazioni del percorso didattico	Da zero a	
b X	Idoneità tecnico professionale dei formatori impiegati e del coordinatore del progetto	Esperienza almeno quinquennale del coordinatore del progetto	4	25
		Esperienza almeno decennale del coordinatore del progetto	7	
		Esperienza dei formatori nella didattica del cinema e dell'audiovisivo	Da zero a 10	
		N. formatori fino a 3	3	
	- N. formatori oltre 3	5		
c X	Strutture dedicate al progetto didattico disponibili presso la sede indicata, in particolare, disponibilità di adeguati laboratori e di strutture per il cinema e per la realizzazione delle attività formative sperimentali, attrezzature e tecnologie didattiche	- Laboratori attrezzati	Da zero a 6	12
		- Strumenti tecnologici adeguati al progetto proposto	Da zero a 6	
d	Partecipazione finanziaria in misura superiore a quella prevista dai requisiti di ammissibilità	Il massimo dei punti (8) sarà assegnato all'Organismo che si impegna a garantire la quota massima di compartecipazione. Agli altri organismi il punteggio verrà assegnato in maniera proporzionale		8



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

e	Apporto finanziario alla realizzazione del progetto fornito dai partner	Apporto superiore al 5% Apporto superiore al 10% Apporto superiore al 15%	5 10 15	15
f	Progetto presentato da una rete di organismi	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N. organismi aderenti _____ Punti 2 per ogni organismo _____		15
	TOTALE			100

Saranno ammessi a finanziamento esclusivamente i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 50 punti di cui almeno 40 connessi alla valutazione del contenuto culturale del progetto di cui alle lettere a), b), c).

9. Spese ammissibili

1. compensi ai formatori, al coordinatore, oneri sociali e previdenziali;
2. rimborsi e missioni dei formatori;
3. affitto locali per sedi formative e laboratori;
4. affitto e/o leasing attrezzature e tecnologie didattiche;
5. materiale didattico.

Le spese generali sono ammesse fino al 10% del totale parziale se supportate da documentazione di spesa, fino al 3% a titolo forfetario del totale parziale.

10. Ammontare del contributo e altre disposizioni

Il contributo è concesso nella misura massima dell'80% delle spese ritenute ammissibili.

L'attività oggetto dell'intervento contributivo dovrà essere realizzata in Sardegna, essere avviata e concludersi entro l'anno accademico 2018-2019.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

11. Modalità di concessione ed erogazione

I contributi sono assegnati ai soggetti ritenuti ammissibili, sulla base della posizione in graduatoria, fino all'esaurimento della dotazione complessiva destinata alle Università. Nel rispetto di quanto disposto dalla citata Deliberazione 24/9, eventuali ulteriori risorse provenienti da altre linee di attività di cui agli articoli 15 e 16 della L.R. 15/2006 il cui stanziamento si rivelasse eccedente, potrebbero essere destinate a sostenere i progetti didattici ritenuti ammissibili ma non finanziati per carenza di risorse.

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con una delle seguenti modalità:

- **in due fasi:**

1) un acconto fino al 70% degli importi assegnati quale anticipazione, a seguito di presentazione, per gli Organismi privati, di fideiussione bancaria o di garanzia fideiussoria assicurativa di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nel registro I.V.A.S.S. Istituito con la legge 135/2012 (di conversione, con modifiche, del D.L. 95/12; l'IVASS è subentrato in tutte le funzioni, le competenze e i poteri che precedentemente facevano capo all'ISVAP), con intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Nella medesima fidejussione è necessario indicare quanto segue:

A garanzia della somma di € _____ da erogarsi dalla Regione Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, a titolo di anticipazione (art. 13, L.R. 15/2006) pari al ____% sul contributo di _____ concesso ai sensi della L.R. 15/2006, art. 16 per la realizzazione del progetto _____

La Banca o la Compagnia Assicurativa assume l'obbligo dell'immediato rimborso alla Regione – su richiesta scritta della stessa – dell'intera somma anticipata o del minore importo fra la medesima somma e la ridotta misura finale del contributo concedibile nei casi, rispettivamente:

a) di omessa presentazione al competente Assessorato regionale, entro i termini stabiliti dalle "Direttive di attuazione della L.R. 15/2006 per lo sviluppo del cinema in Sardegna" approvate dalla Giunta Regionale nn. 68/21 del 3.12.2008, 73/17 del 20.12.2008, del prescritto rendiconto medesimo, ancorché presentato in termini che ne impediscano la giuridica approvabilità.

b) di riconoscimento, per effetto di rendiconti parziali o soltanto parzialmente accoglibili, di misure di contributo inferiori rispetto all'importo della concessa anticipazione.

La fidejussione verrà obbligatoriamente rinnovata fino a esplicito svincolo dell'Assessorato regionale che potrà avvenire a seguito della presentazione di regolare rendiconto e contestualmente al provvedimento di liquidazione del saldo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

2) il saldo a ultimazione del progetto e a seguito di presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo punto **Rendicontazione**.

- **in un'unica fase, a conclusione del progetto, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.**

La liquidazione del contributo concesso è, comunque, subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse derivanti dalla ripartizione del plafond annuale di competenza e di cassa attribuite alla Direzione Generale dei Beni Culturali.

12. Rendicontazione

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata, entro il 30 settembre 2018, su apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., redatta su carta intestata e a firma del Legale rappresentante dell'organismo, nel rispetto delle indicazioni e dei modelli forniti dall'Amministrazione regionale e disponibili sul sito istituzionale.

Dovrà altresì essere trasmesso l'elenco analitico degli estremi dei giustificativi delle spese (tipo, numero e data del documento di spesa, nome cognome e codice fiscale, o partita IVA del beneficiario, oggetto della spesa con relativo importo, data pagamento, modalità pagamento), redatto, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. Il precitato elenco dovrà essere articolato in maniera ordinata, raggruppando le singole Macro voci, con le corrispondenti sottovoci.

Resta inteso che tutte le spese devono essere effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo, nonché alle voci precedentemente richiamate.

Non sono ad ogni modo rendicontabili:

- le spese per le quali il beneficiario del contributo ha già fruito di una misura di sostegno finanziario d'origine comunitaria, nazionale, regionale, comunale;
- le spese di rappresentanza e comunque di mera liberalità (art. 48, comma 5 della L.R. 24 aprile 1993, n. 17);
- le spese riferite alle manutenzioni straordinarie di immobili, acquisto di mobili e arredi, attrezzature, apparecchiature e comunque riguardanti "Immobilizzazioni", fatta eccezione per quei beni il cui costo unitario non sia superiore a Euro 516,46 (art. 54 del TUIR).
- l'IVA che può essere in qualche modo recuperata anche se essa non sarà effettivamente recuperata.
- le spese fatturate al soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario del contributo;
 - le spese per l'acquisto di carburante in quanto non direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo.
- *Requisiti dei giustificativi di spesa*

La liquidazione del contributo avviene nei limiti delle spese riconosciute ammissibili.

A tal proposito, si rappresenta che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:

- essere tenuti nel rispetto delle norme del diritto civile e tributario in tema di contabilità e nel rispetto dei regolamenti di contabilità del soggetto beneficiario del contributo;
 - derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, fatture, ricevute fiscali, lettere di incarico ecc.), assunti in conformità alla normativa vigente, da cui risulti chiaramente il beneficiario del contributo, il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
 - riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
 - riferirsi a spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo;
 - riferirsi a spese effettuate entro il periodo di ammissibilità previsto;
 - riferirsi a spese sostenute dall'impresa beneficiaria;
 - essere consultabili in originale e conservati, per il periodo previsto dalle norme vigenti, presso il domicilio fiscale dell'Impresa, per ogni eventuale accertamento;
 - riportare nell'originale un timbro di imputazione della spesa, recante la seguente dicitura: "Spesa rendicontata ai sensi della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, art. 16, c. 1".
- *Requisiti generali dei documenti di pagamento*

Tutti i documenti contabili dovranno essere debitamente quietanzati.

Le modalità di quietanza possono essere, esclusivamente, le seguenti:

– bonifico o ricevuta bancaria dal quale si desuma chiaramente l'avvenuto pagamento della fattura o di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non sarà accettata la mera disposizione di pagamento);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- assegno o matrice della stesso con relativo estratto conto, che attesti il pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca. Inoltre va allegata una dichiarazione liberatoria rilasciata dal fornitore con riferimento ai dati identificativi della fattura e dell'importo imputabile al progetto oggetto del contributo;
- in caso eccezionale, ricevuta dalla quale si desuma l'effettivo pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare. Nel caso di ricevute firmate per quietanza, è necessario inviare il documento di identità del soggetto che firma o la tracciabilità del pagamento;
- mod. F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di consulenza e dei costi del personale. In caso di pagamenti cumulativi, devono essere allegati le singole disposizioni di pagamento corredate da un prospetto analitico timbrato e firmato dal legale rappresentante dell'organismo, che dettagli la composizione del pagamento stesso;
- per i pagamenti home-banking, la registrazione del pagamento rilasciata on-line dal sistema elettronico con evidenza del beneficiario finale a cui si riferisce (nominativo beneficiario ed importo), ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui si evinca il relativo addebito sul conto corrente.

- *Documenti giustificativi cumulativi di spese imputabili al progetto*

In caso di un pagamento cumulativo di più spese imputabili al progetto è necessario allegare le singole disposizioni di pagamento corredate da una distinta a firma del legale rappresentante dell'organismo che evidenzia l'elenco delle fatture che risultano pagate mediante il versamento in oggetto. Di ogni fattura va dettagliato il fornitore, il numero, la data, l'importo.

13. Disposizioni generali

Resta, altresì, inteso che:

- La domanda di contributo dovrà essere redatta sulla modulistica appositamente predisposta e compilata in ogni sua parte per consentire la definizione dell'ammissibilità del soggetto proponente. Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti saranno dichiarate inammissibili. La documentazione da allegare è elemento essenziale per la valutazione dei progetti proposti, pertanto, è indispensabile che ciascun documento sia completo in ogni sua parte e chiaramente individuabile.
- La graduatoria verrà pubblicata sul sito internet della Regione e a ciascun beneficiario verrà comunicato l'importo del contributo concesso per il quale verrà richiesta formale accettazione.
- Qualora il contributo assegnato sia pari alla richiesta, il progetto e il preventivo proposti non potranno subire variazioni. Eventuali modifiche non sostanziali dovranno essere concordate e approvate dall'Assessorato. Qualora il contributo assegnato sia inferiore all'importo richiesto il soggetto proponente potrà rimodulare il progetto senza alterarne il carattere originario e dovrà



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

mantenere invariata la percentuale di compartecipazione finanziaria indicata nel progetto originale.

- Nel caso di mancata o parziale attuazione delle iniziative preventivate, l'Assessorato disporrà la revoca totale o parziale del contributo assegnato. Anche la mancata rendicontazione dell'attività svolta comporta la perdita del beneficio e l'inammissibilità della domanda di contributo per l'anno successivo.
- L'Assessorato procederà a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la veridicità e la regolarità delle indicazioni contenute nella dichiarazione di cui alla domanda di erogazione e di cui alla documentazione di rendicontazione del contributo.
- I beneficiari o i soggetti destinatari di finanziamenti sono tenuti a fornire dati e informazioni per lo svolgimento delle attività di monitoraggio previste dagli artt. 21 e 24 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15.
- Il contributo dell'Assessorato dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine, pubblicazioni ecc.), attraverso l'apposizione del logo della Regione Autonoma della Sardegna.
- Per quanto riguarda la disciplina relativa al trattamento dei dati personali, il soggetto richiedente è invitato a prendere visione di quanto contenuto nell'Allegato B al presente Avviso.
- Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Rossana Rubiu (tel. 070 6065035 e-mail mrubiu@regione.sardegna.it). Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti, oltre che al Responsabile del procedimento, a: sig. Francesco Idili (tel. 070 6064927 e-mail fidili@regione.sardegna.it).

F.to il Direttore del Servizio
Dott.ssa Maria Laura Corda